

Codice A1814B

D.D. 2 agosto 2023, n. 2070

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per scarico acque reflue derivanti da attività produttiva vitivinicola nel rio Maggiore (sponda destra) in Comune di Cisterna d'Asti (AT) Regione Caso. Richiedente : ditta "Tenuta La Pergola". (codice pratica ATSC218). (Aut. Idr. 1863) Deposito cauzionale, Accertamento di € 1190,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 1.190,00 (Cap. 442030/2023).



ATTO DD 2070/A1814B/2023

DEL 02/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per scarico acque reflue derivanti da attività produttiva vitivinicola nel rio Maggiore (sponda destra) in Comune di Cisterna d'Asti (AT) Regione Caso. Richiedente : ditta "Tenuta La Pergola". (codice pratica ATSC218). (Aut. Idr. 1863)

Deposito cauzionale, Accertamento di € 1.190,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 1.190,00 (Cap. 442030/2023).

Con nota del 15/05/2023, registrata al protocollo regionale con n° 21519 in data 19/05/2023, la Sig.ra Bodda Alessandra, in qualità di legale rappresentante della ditta "Tenuta La Pergola", con sede in Regione Caso, 30 – Cisterna d'Asti (AT) (c.f./partita IVA 01268240056), ha presentato la domanda di concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque reflue, derivanti da attività produttiva vitivinicola, nel rio Maggiore in Comune di Cisterna d'Asti (AT) Regione Caso, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Geom. Bodda Jonathan e Geom. Bodda Dayana dello studio tecnico associato Bodda, con sede in Cisterna d'Asti – Fraz. San Matteo- via Cima ,72 .in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale 16 dicembre 2002 n. 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 22567 del 25/05/2023.

Con nota pervenuta in data 07/07/2023 registrata al protocollo regionale con n° 29326 sono stati trasmessi gli elaborati progettuali integrativi, richiesti in sede di accertamento sopralluogo effettuato in data 25/05/2023 da funzionari del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti che sostituiscono gli elaborati allegati all'istanza ed identificano nel dettaglio, la condotta di scarico (diametro 25 cm) da realizzarsi in sponda destra del Rio Maggiore.

Lo scarico sarà posizionato a circa mt. 1,50 dal fondo alveo del rio Maggiore (iscritto nell'elenco

delle Acque Pubbliche della Provincia di Asti, di cui al R.D. 04/11/1938 – al n° 55) e sarà idoneamente immersato nella mantellata in pietra che verrà simultaneamente realizzata a consolidamento della sponda e del fondo alveo, per una lunghezza di circa ml. 3,00 in asse al medesimo.

A seguito di istruttoria tecnica, la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

- la condotta di scarico dovrà essere idoneamente immersata nella mantellata e mantenuta a filo della stessa;
- la soglia in massi e la mantellata spondale dovranno essere raccordate senza soluzione di continuità con i profili esistenti a monte e valle in modo da non costituire dislivelli tali da causare criticità idrauliche o restringimenti della sezione idraulica di deflusso del corso d'acqua;

Con nota prot. n° 29791 del 11/07/2023 è stato richiesto alla Provincia di Asti il parere di compatibilità dei lavori in oggetto, con la fauna acquatica, in applicazione dell'art.12 della Legge Regionale n° 37/2006 e del Relativo Regolamento approvato con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio **2023**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 595,00 (cinquecentonovantacinque/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n°. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA

Verificato che la ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571) deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.438,00 (Euro millequattrocentotrentotto/00), di cui:

- Euro 1.190,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 248,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art.24 del regolamento*)

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 1.190,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuti dalla ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571) a titolo di deposito cauzionale.
- di impegnare, a favore della ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571) la somma di Euro 1.190,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 248,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (Codice Beneficiario n° 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.438,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571) a titolo di deposito cauzionale, di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n° 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo n° 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n° 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n° 523/1904 (Testo Unico sulle opere idrauliche);
- Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n° 23/2008;
- Visto la Legge Regionale n° 20/2002 e la Legge Regionale n° 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n° 10/R/2022;
- Visto il Decreto Legislativo n° 118/2011;
- Visto il D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Visto il Regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16 luglio 2021;
- Vista la Legge Regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n° 1-6763 del 27/04/2023;
- Vista la Legge Regionale n° 37/2006, la D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n° 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici.;

determina

- di concedere alla ditta "Tenuta La Pergola" l'occupazione di area demaniale per scarico acque reflue derivanti da attività produttiva vitivinicola nel rio Maggiore (sponda destra) in Comune di Cisterna d'Asti (AT) Regione Caso, così come individuato negli elaborati tecnici pervenuti in data 07/07/2023 e registrati al protocollo n° 29 326 ,in sostituzione di quelli allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali pervenuti con nota ns. prot. n° 29326 del 07/07/2023, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni :

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione dei lavori in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. il materiale derivante dagli scavi in alveo, se ritenuto idoneo in base alle vigenti normative , deve essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o sponda ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature, rimozione di ostacoli o comunque da considerarsi rifiuto deve essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto delle vigenti norme in materia;
- d. è fatto divieto assoluto di sradicare, bruciare eventuali ceppaie/vegetazioni presenti sulle sponde (art. 96 del R.D. 523/1904), formare accessi definitivi all'alveo, attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, depositare o scaricare in alveo o in in area soggetta a possibile esondazione, materiali di risulta o di qualsiasi altro genere;
- e. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico

- del corso d'acqua;
- f. la Direzione Lavori deve verificare, prima della messa in opera, l'idoneità dimensionale nonché le caratteristiche ed il peso specifico dei massi utilizzati per il consolidamento spondale e di fondo alveo, in modo da garantire l'efficienza dell'opera; gli stessi devono essere ammorsati ed addossati il più possibile alla sponda e al fondo alveo, ed il paramento esterno deve essere opportunamente raccordato con l'esistente profilo, senza soluzione di continuità e senza creare restringimenti della sezione utile di deflusso o dislivelli tali da apportare variazioni al deflusso della corrente o danneggiamenti alle opere in progetto;
 - g. ad ultimazione lavori, le sponde e le eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - h. resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità per danni dovuti a piene del corso d'acqua, in quanto spetta al soggetto autorizzato adottare tutte le misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
 - i. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e valle dell'opera in progetto, che si rendano necessarie al mantenimento della stabilità delle opere in autorizzazione e a garanzia del regolare deflusso delle acque;
 - j. in caso di disuso della condotta, la ditta "Tenuta La Pergola" deve, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione dell'opera e al ripristino delle aree/manufatti manomessi, salvo quanto riportato nell'art. 20 del Regolamento Regionale n° 10/R del 16/12/2022;
 - k. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione deve inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l. i lavori in argomento devono essere realizzati, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di **anni 2** (due), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
 - m. al termine dei lavori devono essere adottati tutti gli interventi necessari al ripristino delle condizioni di originaria naturalità del corso d'acqua e devono essere recepite le eventuali prescrizioni che potranno essere impartite dal Servizio Caccia, Pesca, Antisofisticazioni Vinicole della Provincia di Asti, informato dal Settore Tecnico Regionale Al-At con nota prot. n° 29791 del 11/07/2023 in merito alla compatibilità dei lavori in autorizzazione con la fauna acquatica ;
 - n. i lavori devono essere realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento dell'opera dovuto a ragioni idrauliche, in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della condotta rispetto al fondo alveo, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno ritenute necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - o. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;*
 - p. *l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale*

terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

che il canone annuo, fissato in € 595,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 1.190,00 dovuto dalla ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 1.190,00 a favore della ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571) (C.F./Partita IVA 01268240056) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 248,00 dovuta dalla ditta "Tenuta La Pergola" (Codice Soggetto 382571), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (cod. ben. n° 128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00, dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 16/05/2023;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo n° 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

I funzionari estensori

Giuseppe Ricca
Capitolo Giuliana
Ruffa Elena

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 2070/A1814B/2023 DEL 02/08/2023**

Accertamento N.: 2023/2125

Descrizione: ATSC218 - CONCESSIONE DEMANIALE ED AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER SCARICO ACQUE REFLUE NEL RIO MAGGIORE IN COMUNE DI CISTERNA D'ASTI (AT) REGIONE CASO. RICHIEDENTE : DITTA "TENUTA LA PERGOLA". DEPOSITO CAUZIONALE, ACCERTAMENTO DI € 1.190,00 (CAP. 64730/2023)

Importo (€): 1.190,00

Cap.: 64730 / 2023 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 382571

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2023/16234

Descrizione: ATSC218 - CONCESSIONE DEMANIALE ED AUTORIZZAZIONE IDRAULICA PER SCARICO ACQUE REFLUE NEL RIO MAGGIORE IN COMUNE DI CISTERNA D'ASTI (AT) REGIONE CASO. RICHIEDENTE : DITTA "TENUTA LA PERGOLA". DEPOSITO CAUZIONALE, IMPEGNO DI € 1.190,00 (CAP. 442030/2023)

Importo (€): 1.190,00

Cap.: 442030 / 2023 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 382571

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro